

Forse è solo una mia sensazione ma da oltre un anno.....



In concomitanza con questa "presunta situazione pandemica" come amabilmente dichiarata dall'OMS, vi è uno stuolo sempre più numeroso di fotogenici personaggi che hanno scoperto quanto è bello COMPARIRE sui teleschermi ed uscire, in molti casi, dall'ombra di non essere noti forse neppure a chi li incontra per strada. Le passerelle, le interviste, le presenze a pagamento nelle trasmissioni, ci stanno facendo conoscere una classe di illustri sconosciuti e/o di volti tristemente noti, che sulle disgrazie del Paese, vivono i loro momenti di gloria. Spaziamo da illustri scienziati a soggetti in uniforme che con tutti i nastri sul petto è più che normale che pendono a sinistra; ho cercato di vedere se fra le varie campagne ci fosse anche il nastro, come si era usi dire in altri tempi, della campagna per il comando a casa, ma in quella selva di nastri è quasi impossibile capire a cosa si riferiscono, evidentemente qualcuno anche afferente le guerre puniche. Vi sono anche tanti fuochi fatui che sperano forse in futuro di essere riconosciuti per strada, ma io al posto loro, prudentemente mi farei crescere la barba e tornare nell'essere un signor nessuno, forse così potrei risparmiarmi qualche eccesso di salivazione da parte di chi incrocio. Noi italiani abbiamo molti pregi, ma due enormi difetti. Uno è la memoria corta, ma quello peggiore è un livello di tolleranza che si è consolidato da decine di anni, tale da permetterci di sopportare tutto e di più. In mezza Europa anche barbari usualmente moderati, si agitano e manifestano, da noi al massimo qualche ardimentoso lancia messaggi subliminali, mandando a fuoco un portone. Siamo passati dalle mani di un nobile a quelle di un animale mitologico, ma stoicamente ripetiamo il ritornello.....noi siamo felici, noi siamo contenti le chiappe del CUL porgiamo riverenti, al nostro grande ed amato sovrano sia dono gradito il buco dell'ano. Scusate, amiche e amici, l'ardire inopportuno, ma la mente fa strane acrobazie e rinverdisce ricordi sopiti.

Amato lustri libero pensatore